



Un Faust ultramoderno al tempo della pandemia

La Carbonio pubblica nel 2020 *L'accordo*. Era l'estate del 1979 di Paolo Scardanelli. Un geologo siciliano che ora pubblica nel 2022 sempre con la Carbonio. In principio era il dolore. Un Faust di meno. Un romanzo psichedelico quasi lisergico in cui l'eroe Fabio Pugno cerca di colmare in un sol balzo l'insopprimibile distanza che c'è tra quello che siamo e quello che invece vorremmo essere. Un romanzo con una veste barocca ed esoterica. Filosofia e musica si intersecano nei fili della trama. Una ballata Rock che mi ha riportato alla mente un libro stupendo letto e recensito nel 2018, *Bisesto* di Andrea Vismara edito da Spartaco. Lì il protagonista Kidida è un bassista del gruppo New wave *Le Carcasse Dansant* e incontra la morte a Capodanno. In questo testo Scardanelli inve-

ce, l'ambiente è sempre rock ma il protagonista incontra Marilyn, un personaggio misto tra un demone e un saltimbanco. Due incontri soprannaturali che avvicinano tanto i due libri. Tra le sue pagine, l'autore mette la detective story, un pizzico di thrilling, e una buona parte di *Weird* con sfumature che virano ad una altra dimensione, il tutto condito da tanta, buona, sincera musica. Da Milano a Stonehenge siamo immersi in un'atmosfera che non ci abbandona. Nel cortile dell'Università Statale di Milano vengono trovati 8 cadaveri di ricercatori crudelmente trucidati. I loro corpi formano la rosa dei venti. Loredana Robecchi è l'indiziata principale poiché, viene trovata nel cortile maggiore dell'ateneo

in stato confusionale, nuda e con mani e bocca insanguinate. Il commissario Belletti indaga sul delitto. Punta i suoi sospetti sul marito di Loredana, Fabio Pugno. Costui si accompagna a Marilyn, il demone che sembra conoscere l'animo umano più profondo e stringe patti di sangue da tempo immemore. La musica da Wagner ai *Prodigy* scandisce un ritmo incalzante che alla fine sembra essere uscito da un rawe party. Radicale scorretto non ha paura di tirare in causa Marlowe e Leman. Goethe e Mann. Per i filosofi: Spinoza, Kant, Schopenhauer e Nietzsche, Un libro "mondo" che non ci lascia indifferenti soprattutto se si legge premendo anche play sulla playlist creata dall'autore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Titolo
**IN PRINCIPIO ERA
IL DOLORE. UN
FAUST IN MENO**

Autore:
**PAOLO
SCARDANELLI**

Editore:
CARBONIO

Pagine
272

Genere:
THRILLER

Prezzo
16€

